

# **RELAZIONE**



## **PREMESSE**

Il bilancio di previsione per l'anno 2004 e per il triennio 2004/2006, redatto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 1989, n. 90 e successive modificazioni ed integrazioni, mantiene la ripartizione funzionale per linee di intervento, già adottata nei precedenti bilanci, sulla cui base sarà effettuata la gestione finanziaria del bilancio stesso.

Si fa presente che nel bilancio:

- gli importi indicati nella colonna "assestato 2003" si riferiscono agli stanziamenti risultanti alla data del 17 settembre 2003;
- nella colonna "Residui" sono indicati gli importi che l'Ufficio Entrate della Direzione Finanze e l'Ufficio Programmazione e Gestione Bilanci di Previsione del Servizio programmazione e gestione bilanci, sulla base dell'andamento dell'entrata e della spesa dal 1° gennaio al 17 settembre 2003, ritengono che non possano essere incassati ovvero pagati entro la fine dell'esercizio; per questo motivo il dato non può, di per sé, considerarsi un indicatore assoluto della capacità delle strutture o della adeguatezza degli stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente, ma indica esclusivamente il probabile rapporto tra accertamenti e riscossioni e tra impegni e pagamenti al termine dell'esercizio 2003.

Si segnala, inoltre, che in alcune tabelle sono stati omessi gli stanziamenti concernenti le contabilità speciali in quanto, trattandosi di poste compensative, non sono significative in sede di analisi.

Dopo l'entrata in vigore delle legge di bilancio, la Giunta predisporrà il "bilancio di gestione", che prende in considerazione la sola parte della spesa e con il quale saranno attribuite alle singole strutture dirigenziali le risorse necessarie per il raggiungimento degli obiettivi finanziari loro affidati.

## **I RESIDUI**

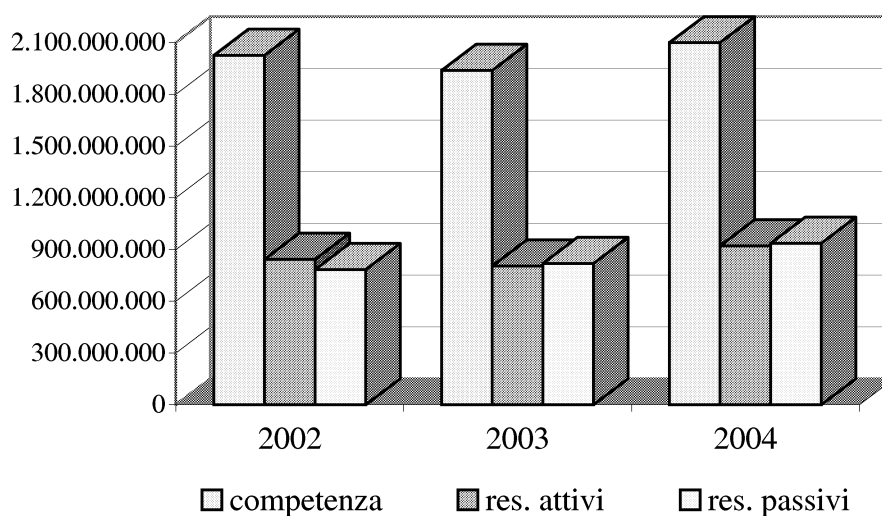
La valutazione dei residui indicati nel bilancio di previsione, come già scritto, è il frutto di una stima effettuata tenendo presente sia l'andamento delle entrate e delle spese sui vari capitoli di bilancio, sia i tempi, rispettivamente di acquisizione ed effettuazione delle stesse, stimati in base ai risultati dei precedenti esercizi finanziari; si tratta, pertanto, di un dato contabile relativo, quale espressione della capacità operativa delle strutture.

L'ammontare presunto dei residui e la loro incidenza sulle previsioni di competenza sono evidenziate nella tabella e nel grafico 1/R. I dati previsionali sono raffrontati ai medesimi dati accertati alla chiusura dei due esercizi finanziari precedenti.

I residui attivi "presunti" al 1° gennaio 2004 sono pari al 43,71% delle rispettive previsioni di competenza, mentre i residui passivi sono pari al 44,42%. Ciò evidenzia un rallentamento sia nell'acquisizione delle entrate accertate sia nella definizione del procedimento della spesa.

TAB. 1/R - INCIDENZA RESIDUI SULLA COMPETENZA - CONFRONTO CON GLI ESERCIZI PRECEDENTI

	PREVISIONI COMPETENZA 2002	RESIDUI ACCERTATI ALL'1/1/2002	INCID. %	PREVISIONI COMPETENZA 2003	RESIDUI ACCERTATI ALL'1/1/2003	INCID. %	PREVISIONI COMPETENZA 2004	RESIDUI PRESUNTI ALL'1/1/2004	INCID. %
<b>ENTRATA</b>	2.027.276.000	844.267.823	41,65	1.939.655.000	805.150.000	41,51	2.108.376.000	921.538.000	43,71
<b>SPESA</b>	2.027.276.000	783.883.589	38,67	1.939.655.000	820.150.000	42,28	2.108.376.000	936.538.000	44,42



## **I RESIDUI ATTIVI**

I residui attivi stimati al 1° gennaio 2004 sono superiori (+14,5%) a quelli accertati al 1° gennaio 2003.

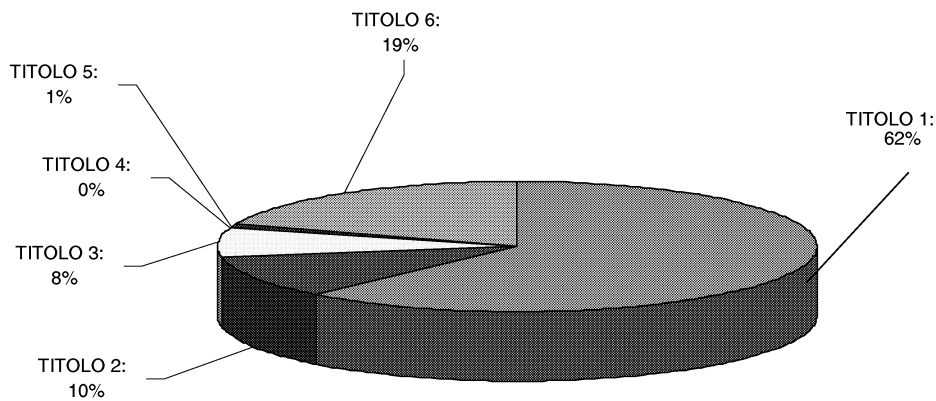
Questo incremento deriva in parte dal peggioramento nella riscossione delle rendite patrimoniali (titolo 3), conseguenza del maggior volume di fondi comunitari, ma, soprattutto, dall'ammontare dei residui presunti per le contabilità speciali (titolo 6) che si riferiscono quasi interamente ai fondi depositati sul conto corrente intrattenuto con la Tesoreria Centrale dello Stato; tale previsione deriva dal notevole ammontare di fondi che la Regione è tenuta a mantenere sul predetto conto corrente per gli obblighi derivanti dal sistema di "tesoreria unica".

La tabella 2/R che segue evidenzia l'incidenza percentuale dei residui di ciascun titolo di entrata rispetto all'ammontare complessivo dei residui attivi accertati al 1° gennaio 2003 e presunti al 1° gennaio 2004, nonché le variazioni percentuali di questi ultimi rispetto ai precedenti.

TAB. 2/R - RESIDUI ATTIVI - RAFFRONTO 2004/2003

DESCRIZIONE	RESIDUI ACCERTATI ALL'1/1/2003	INC. %	RESIDUI PRESUNTI ALL'1/1/2004	INC. %	% 2004/2003
TITOLO 1: TRIBUTI PROPRI E QUOTE DI TRIBUTI ERARIALI	555.539.000	69,00	568.214.000	61,66	2,28
TITOLO 2: ASSEGNAZIONI DELLO STATO	96.850.000	12,03	96.483.500	10,47	-0,38
TITOLO 3: RENDITE PATRIMONIALI	53.158.800	6,60	70.462.700	7,65	32,55
TITOLO 4: ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	827.200	0,10	535.000	0,06	-35,32
TITOLO 5: MUTUI E PRESTITI	6.450.000	0,80	6.450.000	0,70	0,00
TITOLO 6: CONTABILITA' SPECIALI	92.325.000	11,47	179.392.800	19,47	94,31
<b>TOTALE</b>	<b>805.150.000</b>	<b>100</b>	<b>921.538.000</b>	<b>100</b>	<b>14,46</b>

Nella seguente figura 2/R è raffigurata, graficamente, l'incidenza dei residui attivi, presunti per il 2004, sul totale, in base alla classificazione per Titoli.



La tabella ed il grafico evidenziano come la parte più rilevante dei residui, circa il 62%, derivi da somme da riscuotere su capitoli del titolo 1, con un peso relativo di poco inferiore rispetto al precedente esercizio. L'importo dei residui del titolo 1 è riferito, per la maggior parte, a quote di tributi erariali devolute alla Regione ai sensi della legge 26 novembre 1981, n. 690 recante "Revisione dell'ordinamento finanziario della Regione Valle d'Aosta", per le quali non è possibile procedere alla riscossione entro il termine dell'esercizio.

L'incidenza percentuale dei residui sui fondi assegnati dallo Stato, per i quali non è prevedibile che il versamento avvenga entro il 31 dicembre del corrente anno, si attesta attorno al 10,5%, sostanzialmente in linea con il precedente esercizio.

**I RESIDUI PASSIVI**

I residui passivi al 1° gennaio 2004 sono presunti in euro 936.538.000 con un incremento del 3,34% rispetto ai residui definitivamente accertati al 1° gennaio 2003 pari a euro 906.249.407.

Nel corso degli ultimi anni il trend mette in evidenza un progressivo aumento dei residui passivi che evidenzia un rallentamento della capacità di spesa dovuta allo stato di avanzamento dei lavori di ricostruzione a seguito dell'alluvione del 2000:

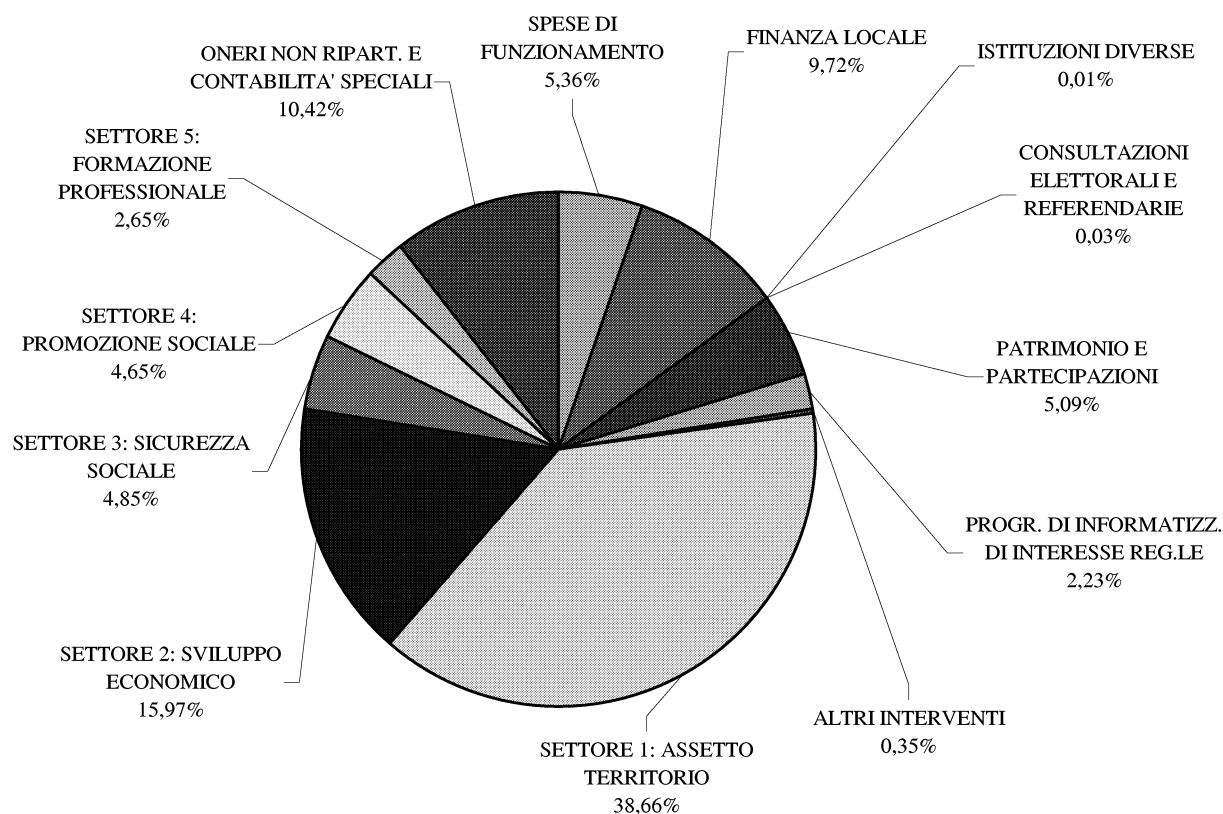
<b>RESIDUI ACCERTATI 2001</b>	<b>RESIDUI ACCERTATI 2002</b>	<b>RESIDUI ACCERTATI 2003</b>	<b>RESIDUI PRESUNTI 2004</b>
<b>715.768.003</b>	<b>783.883.589</b>	<b>906.249.407</b>	<b>936.538.000</b>

TAB. 3/R - RESIDUI PASSIVI - RAFFRONTO PER SETTORI DI INTERVENTO

DESCRIZIONE	RESIDUI ACCERTATI ALL'1/1/2003	INCIDENZA %	RESIDUI PRESUNTI ALL'1/1/2004	INCIDENZA %	% 2004/2003
SPESE DI FUNZIONAMENTO	52.514.481	5,79	50.207.000	5,36	-4,39
FINANZA LOCALE	80.853.381	8,92	91.038.000	9,72	12,60
ISTITUZIONI DIVERSE	12.912	0,00	83.000	0,01	542,81
CONSULTAZIONI ELETTORALI E REFERENDARIE	1.916	0,00	300.000	0,03	n.s.
PATRIMONIO E PARTECIPAZIONI	32.831.226	3,62	47.715.000	5,09	45,33
PROGR. DI INFORMATIZZ. DI INTERESSE REG.LE	20.211.517	2,23	20.898.000	2,23	3,40
ALTRI INTERVENTI	4.614.026	0,51	3.261.000	0,35	-29,32
SETTORE 1: ASSETTO TERRITORIO	348.865.026	38,50	362.042.000	38,66	3,78
SETTORE 2: SVILUPPO ECONOMICO	143.664.623	15,85	149.519.000	15,97	4,08
SETTORE 3: SICUREZZA SOCIALE	62.632.142	6,91	45.450.000	4,85	-27,43
SETTORE 4: PROMOZIONE SOCIALE	41.915.438	4,63	43.570.000	4,65	3,95
SETTORE 5: FORMAZIONE PROFESSIONALE	24.540.175	2,71	24.854.000	2,65	1,28
ONERI NON RIPART. E CONTABILITA' SPECIALI	93.592.544	10,33	97.601.000	10,42	4,28
<b>TOTALE</b>	<b>906.249.407</b>	<b>100</b>	<b>936.538.000</b>	<b>100</b>	<b>3,34</b>

In termini assoluti il maggior volume dei residui passivi, si registra nei settori, come noto, condizionati da procedure più complesse che, in larga misura, gestiscono programmi di investimento, quali lo "Sviluppo economico" (euro 150 milioni) e "l'Assetto del territorio" (euro 362 milioni). In quest'ultimo settore il maggior volume di residui passivi si concentra nel programma relativo agli interventi in conseguenza di eventi calamitosi a seguito dell'alluvione dell'ottobre 2000 (250 milioni). Per quanto concerne lo sviluppo economico i residui maggiori si riscontrano nel programma relativo alle infrastrutture nell'agricoltura (52 milioni).

### INCIDENZA DEI RESIDUI PASSIVI PRESUNTI PER IL 2004 SUL TOTALE IN BASE AI SETTORI DI INTERVENTO





## **LE ENTRATE DELL'ESERCIZIO 2004 E PER IL TRIENNIO 2004/2006**

Le entrate di competenza dell'esercizio 2004 e quelle per gli anni 2005 e 2006 sono state previste sulla base della legislazione statale e regionale vigente, considerando anche il gettito previsto per le medesime fonti di entrata nell'esercizio finanziario 2003 e l'evoluzione delle stesse attualmente prevedibile per il prossimo futuro.

Con la tabella 1/E si propone un raffronto tra le previsioni delle entrate di competenza del 2003 e quelle formulate per l'anno 2004; con la successiva tabella 2/E si evidenzia la dinamica delle entrate previste per il triennio 2004/2006.

Se si escludono dal confronto le partite di giro, le previsioni delle entrate per il 2004 mostrano un incremento di circa il 5% rispetto alle previsioni formulate per il 2003, attribuibile all'aumento dell'indebitamento previsto, che include il finanziamento di investimenti per la viabilità regionale e i parcheggi per 22 milioni di euro.

Relativamente all'andamento delle entrate complessive nel triennio, sempre escluse le partite di giro, si evidenzia un incremento di circa il 3% nel 2005, anch'esso attribuibile alla previsione di un investimento da finanziare con la contrazione di prestiti, di 60 milioni di euro, per il rifacimento delle funivie del Monte Bianco. Il 2006 si attesta ad un livello di risorse disponibili di poco superiore a quello previsto per il 2004.

Nelle previsioni non è stato considerato alcun avanzo di amministrazione derivante dall'esercizio precedente, in quanto l'andamento della spesa dell'esercizio 2003 fa prevedere un pieno utilizzo delle risorse effettivamente disponibili, mentre per gli anni successivi le risorse disponibili non lasciano prevedere l'esistenza di margini per la realizzazione di avanzi di amministrazione. Si deve, infatti, tenere conto che eventuali economie rispetto agli stanziamenti iscritti in bilancio contribuiranno semplicemente a limitare il ricorso all'indebitamento previsto per la copertura delle spese di investimento per il bilancio 2003 e per ciascuno degli anni del triennio prossimo.

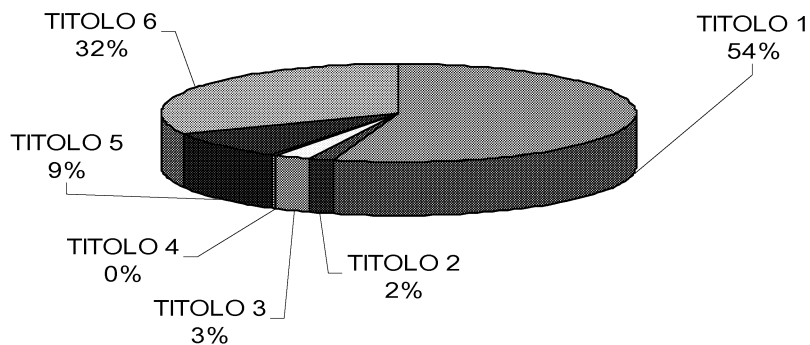
Tale situazione riferita al 31 dicembre 2003 è evidenziata nel prospetto che segue e dimostrata nell' "Allegato 10" al bilancio.

FONDO CASSA	euro	15.000.000
+ RESIDUI ATTIVI	euro	921.538.000
- RESIDUI PASSIVI	euro	936.538.000
= SALDO FINANZIARIO	euro	0

TAB. 1/E - RAFFRONTO DELLE PREVISIONI DI COMPETENZA 2004/2003

DESCRIZIONE ENTRATE	COMP. 1/1/2004	INCID. %	COMP. 1/1/2003	INCID. %	VAR % 2004/2003
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					
TITOLO 1: ENTRATE DERIVANTI DA TRIBUTI PROPRI, DAL GETTITO DEI TRIBUTI ERARIALI O DI QUOTE DEVOLUTE ALLA REGIONE	1.150.784.000	54,58	1.149.656.600	59,27	0,10
<i>Fra cui : Tributi propri</i>	193.184.000	9,16	180.866.600	9,32	6,81
<i>  Compartecipazione di tributi erariali</i>	957.600.000	45,42	968.790.000	49,95	-1,16
TITOLO 2: ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI ED ASSEGNAZIONI DELLO STATO	32.063.925	1,52	30.628.696	1,58	4,69
TITOLO 3: ENTRATE DERIVANTI DA RENDITE PATRIMONIALI	55.246.975	2,62	49.141.120	2,53	12,43
TITOLO 4: ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	1.170.000	0,06	1.705.470	0,09	-31,40
TITOLO 5: ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI E PRESTITI	197.165.100	9,35	140.138.114	7,22	40,69
<b>TOTALE RISORSE DISPONIBILI</b>	<b>1.436.430.000</b>	<b>68,13</b>	<b>1.371.270.000</b>	<b>70,70</b>	<b>4,75</b>
TITOLO 6: ENTRATE PER CONTABILITA' SPECIALI	671.946.000	31,87	568.385.000	29,30	18,22
<b>TOTALE</b>	<b>2.108.376.000</b>	<b>100</b>	<b>1.939.655.000</b>	<b>159</b>	<b>8,70</b>

Nella figura che segue è rappresentata la ripartizione delle entrate complessive nell'anno 2004, per titoli. Tale rappresentazione dell'intero bilancio evidenzia il rilevante peso delle entrate per contabilità speciale (costituite quasi interamente da partite di giro) sul totale del bilancio. Il peso delle entrate derivanti da tributi propri e dal gettito dei tributi erariali supera, in tale confronto, il 50%.



La tabella 2/E rappresenta l'ammontare delle entrate previste nel triennio 2004/2006, distinte per titoli, con l'indicazione dell'ammontare iscritto per le voci più significative di entrata nel periodo considerato.

TAB. 2/E - RAFFRONTO DELLE PREVISIONI DI COMPETENZA 2004/2006 (ESCLUSE PARTITE DI GIRO)

DESCRIZIONE ENTRATE	COMP. 2004	INC. %	COMP. 2005	INC. %	COMP. 2006	INC. %
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE						
TITOLO 1: ENTRATE DERIVANTI DA TRIBUTI PROPRI, DAL GETTITO DEI TRIBUTI ERARIALI O DI QUOTE DEVOLUTE ALLA REGIONE	1.150.784.000	80,11	1.170.163.000	79,05	1.190.123.000	82,48
<i>Fra cui: <u>Tributi propri</u></i>	193.184.000	13,45	198.261.000	13,39	202.298.000	14,02
<i><u>Compartecipazione di tributi erariali</u></i>	957.600.000	66,67	971.902.000	65,66	987.825.000	68,46
TITOLO 2: ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI ED ASSEGNAZIONI DELLO STATO	32.063.925	2,23	25.720.788	1,74	25.361.966	1,76
TITOLO 3: ENTRATE DERIVANTI DA RENDITE PATRIMONIALI	55.246.975	3,85	49.569.212	3,35	52.570.034	3,64
TITOLO 4: ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	1.170.000	0,08	1.227.000	0,08	1.335.000	0,09
TITOLO 5: ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI E PRESTITI	197.165.100	13,73	233.550.000	15,78	173.550.000	12,03
<b>TOTALE</b>	<b>1.436.430.000</b>	<b>100</b>	<b>1.480.230.000</b>	<b>100</b>	<b>1.442.940.000</b>	<b>100</b>

**ENTRATE DERIVANTI DA TRIBUTI PROPRI DELLA REGIONE, DAL GETTITO DEI TRIBUTI ERARIALI O DI QUOTE DI ESSO DEVOLUTE ALLA REGIONE. (Titolo 1)**

Le previsioni delle entrate del titolo 1 per il 2004 evidenziano una sostanziale stabilità rispetto all'esercizio precedente (cfr. tab. 1/E).

Le entrate del titolo 1 costituiscono più dell'80% dell'ammontare complessivo delle risorse disponibili (che, si ricorda, non comprendono le contabilità speciali) (cfr. tab. 2/E). Tale incidenza percentuale è prevista all'incirca sugli stessi livelli nel corso del triennio.

Tra le entrate proprie, in particolare, i "tributi propri" pesano per circa il 14% sul totale delle risorse disponibili, mentre la "compartecipazione ai tributi erariali" per circa il 67%.

I **tributi propri** sono complessivamente previsti in crescita per il 2004, rispetto al precedente esercizio, per circa il 7%. La crescita annua nel triennio 2004/2006 è prevista intorno al 2%.

Si registra, rispetto al 2003, una riduzione nella previsione della voce di entrata derivante dalla "Tassa di concessione della Casa da Gioco di Saint-Vincent", per effetto della nuova Convenzione per l'esercizio della Casa da Gioco, che ha modificato le modalità di ripartizione delle quote dei proventi da riconoscere alla Regione, e per effetto di una riduzione dell'attività di gioco che si è verificata nell'anno in corso.

Un incremento significativo è, invece, previsto nel gettito derivante dall'addizionale regionale all'IRPEF e del gettito dell'IRAP, in particolare con riferimento alle imposte pagate dalle Pubbliche Amministrazioni.

Da rilevare l'incremento, verificatosi in questi ultimi anni, della numerosità di tali fonti di entrata, per effetto dell'istituzione di nuovi "tributi propri" (provinciali e regionali) previsti da leggi dello Stato e da leggi regionali.

Per quanto riguarda le **compartecipazioni di tributi erariali**, rispetto alle previsioni di competenza del 2003, si registra complessivamente un lieve decremento (1,2%) per il 2004. Va però ricordato, al fine di effettuare un confronto significativo dell'andamento previsto nei due esercizi, che il bilancio di previsione per il 2003 includeva la previsione di un gettito straordinario, per euro 90.000.000, derivante dal pagamento effettuato dalle società nel corso dell'"operazione ENEL" dell'imposta sostitutiva sulle plusvalenze.

Nel triennio il tasso di crescita complessivamente previsto è di circa l'1,5% annuo. Da rilevare che il tasso di crescita è influenzato da una riduzione prevista, per gli anni 2005 e 2006, nel gettito dell'IRES, rispetto al gettito IRPEG, previsto ancora per il 2004.

Tra le principali imposte compartecipate, sono previsti incrementi anche di un certo rilievo. In particolare si ritiene di evidenziare quanto segue:

- ◆ un rilevante incremento, rispetto alle previsioni 2003, di gettito dell'IRPEG per il 2004 (+44%) e del gettito dell'IVA (+12%), entrambi previsti sulla base di quanto rilevato a consuntivo nel 2002 e nel corso del 2003 e non riferibili esclusivamente alle imposte pagate dalle società del settore energia, ma, più in generale dall'intero sistema economico ;
- ◆ un significativo incremento del gettito dell'IRPEF di cui all'art. 6 della L. 690/81 (+10%);

- ◆ un incremento del gettito delle imposte di fabbricazione sulla birra e sulla benzina.

Relativamente alle imposte sostitutive, è previsto un gettito annuo di 10 milioni di euro, sulla base dei dati relativi al 2002 ed al primo semestre 2003.

**ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI ED ASSEGNAZIONI DELLO STATO ED IN GENERE DA TRASFERIMENTI DI FONDI DAL BILANCIO DELLO STATO. (Titolo 2)**

Le entrate che affluiscono al titolo 2 sono costituite da finanziamenti statali e comunitari, questi ultimi per la parte trasferita dallo Stato, per programmi cofinanziati che trovano riscontro negli specifici settori della parte spesa e dal trasferimento di fondi dello Stato a titolo di concorso nel pagamento di interessi su mutui accesi, negli anni scorsi, ai sensi di specifiche leggi, di cui all'elenco che segue; in particolare relativamente ai mutui contratti, con oneri a carico dello Stato, in seguito agli eventi alluvionali del 2000:

DESCRIZIONE E CAPITOLO	ESTREMI LEGGE STATALE	IMPORTI ANNO 2004	IMPORTI ANNO 2005	IMPORTI ANNO 2006
Fondi per i nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici cap. 2150	17.05.1999, n. 144 art. 1	277.853	277.853	277.853
Fondi per interventi nel settore dell'edilizia residenziale pubblica cap. 2760	31.03.1998, n. 112 acc.prog. 24.04.2001	1.516.317	1.516.317	1.516.317
Fondi miglioramento genetico del bestiame e tenuta dei libri genealogici e lotta ipofecondità cap. 3000	15.01.1991, n. 30	878.390	-	-
Fondi progetto sperimentazione passaporto elettronico per i bovini e sistema friendly di gestione sanitaria cap. 3060	30.12.1992, n. 502 art. 12	33.050	-	-
Interessi e prestiti per opere di miglioramento fondiario - Limite di impegno cap. 3300 cap. 3500	02.06.1961, n. 454 artt. 9 e 40 artt. 27 e 40	447 3.543	447 3.543	447 2.594
Concorso spese per mutui di miglioramento fondiario - Limite di impegno cap. 3600	23.05.1964, n. 404 art. 4	6.654	6.654	6.654
Concorso pagamento interessi su mutui miglioramento fondiario - Limite di impegno cap. 3700	27.10.1966, n. 910 artt. 16 e 53	30.259	16.698	713
Fondi per l'attuazione degli interventi previsti dal programma di iniziativa comunitaria "LEADER PLUS" cap. 3910	16.04.1987, n. 183 art. 5	252.000	273.000	280.000
Fondi per progetti del programma nazionale di ricerca e formazione dei beni culturali e ambientale cap. 4135	17.02.1982, n. 46	49.732	-	-
Fondi per la salvaguardia e valorizzazione zone montane cap. 4520	17.05.1999, n. 144 art. 34	735.328	735.328	735.328
Fondi ammortamento mutui contratti dai Comuni per realizzazione programma urbano parcheggi - Limite di impegno cap. 4565	24.12.1993, n. 537 art. 12	142.476	-	-
Fondi per ammortamento mutuo contratto per danni eventi alluvionali verificatesi nel mese di ottobre 2000 cap. 4820	ord. min. 18.10.2000, n. 3090 02.07.2001, n. 3141 28.03.2002, n. 3192	13.121.000	13.121.000	13.121.000
Fondi per ammortamento mutuo contratto per sostituzione autobus per trasporto pubblico locale cap. 4825	07.12.1999, n. 472 art. 14	637.000	637.000	637.000
Fondi per ammortamento mutuo contratto per bonifica ex cave e discariche di amianto in Comune di Emarèse cap. 4830	09.12.1998, n. 426 art. 1	207.000	207.000	207.000
Fondi potenziamento servizi per l'impiego cap. 5505	23.12.2000, n. 388 art. 117	65.866	-	-
Fondi per attuazione DOCUP FESR ob. 2 2000/2005 cap. 5527	16.04.1987, n. 183 art. 5	634.619	428.504	-
Fondi per interventi di formazione professionale ob. 3 POR FSE 2000/2006 cap. 5545	16.04.1987, n. 183 art. 5	5.523.050	5.633.518	5.746.181
Contributi fondo di rotazione Prog. Interreg IIIA Italia-Svizzera 2000/2006 cap. 5582	16.04.1987, n. 183 art. 5	283.864	284.600	283.864
Contributi fondo di rotazione Prog. Interreg IIIA Italia-Francia 2000/2006 cap. 5583	16.04.1987, n. 183 art. 5	1.712.422	1.978.819	2.035.014
Contributi fondo per iniziative Aree depresse attuazione accordo di programma area Ex Ilva-Cogne cap. 5584	03.04.1993, n. 96 art. 19	990.000	-	-
Contributi fondo di rotazione Prog. Interreg III B 2000/2006 "Medocc" e "Spazio Alpino cap. 5586	16.04.1987, n. 183 art. 5	529.009	67.855	2.775
Contributi Fondo per il finanziamento di interventi nelle aree sottoutilizzate cap. 5587	D.Legis. 03.04.1993, n. 96	3.822.100	-	-
Concorso pagamento interessi su prestiti per l'attuazione di piani di sviluppo - Limite di impegno cap. 5810	09.05.1975, n. 153 art. 6	125.662	72.652	49.226
Fondi per l'attuazione dell'iniziativa "Strade del vino" cap. 5870	27.07.1999, n. 268	26.284	-	-

Gli importi iscritti dei fondi statali si riferiscono alla previsione dei trasferimenti ed assegnazioni dal bilancio dello Stato di fondi per l'attuazione di interventi già definiti o in via di definizione al momento della predisposizione del bilancio.

La previsione delle entrate al titolo 2 è in linea, per il 2004, con quella relativa al precedente esercizio. L'ammontare nel triennio evidenzia, per il meccanismo di iscrizione dei relativi fondi, un calo negli anni successivi al 2004, con un'incidenza percentuale rispetto al totale delle risorse che passa da circa il 2% a poco più dell'1,5%.

### **ENTRATE DERIVANTI DA RENDITE PATRIMONIALI. (Titolo 3)**

Le entrate derivanti da rendite patrimoniali sono previste in crescita (+ 12%) rispetto alle previsioni per il 2003.

Esse includono, ancora per il 2004, i fondi assegnati dallo Stato per fronteggiare i danni conseguenti agli eventi alluvionali, previsti in euro 9.230.300.

Tra i fondi comunitari (come dall'elenco che segue) continuano ad essere significativi, in quanto sono stati avviati programmi per il periodo 2000-2006, quelli provenienti dal Fondo Sociale Europeo.

DESCRIZIONE E CAPITOLO	ESTREMI REGOLAMENTI CEE	IMPORTI ANNO 2004	IMPORTI ANNO 2005	IMPORTI ANNO 2006
Contributi FESR per Progr. Interreg IIIA Italia-Svizzera 2000/2006 cap. 9862	12.09.2001, n. 2126	405.521	406.572	405.521
Fondi provenienti dal FSE per interventi formazione professionale ob. 3 POR FSE 2000/2006 cap. 9900	12.07.1999, n. 1784	5.648.574	5.761.552	5.876.777
Contributi provenienti dal FESR per attuazione DOCUP ob. 2 2000/2006 e transitorio 2000/2005 cap. 9908	21.06.1999, n. 1260	604.398	408.099	-
Contributi provenienti dal FESR per attuazione programmi iniziativa INTERREG III B 2000/2006 "Medocc" e "Spazio Alpino" cap. 9949	27.12.2001, n. 4069	529.009	67.855	2.775
Fondi FEOGA per interventi Prog. "LEADER PLUS" cap. 9960	25.09.2001, n. 2744	360.000	390.000	400.000

Complessivamente nel triennio, la previsione non si discosta significativamente da quella per il 2004 e l'incidenza percentuale sul totale delle risorse disponibili si attesta intorno al 3,5%.

Le altre entrate del titolo 3 sono costituite essenzialmente da proventi di servizi pubblici (circa euro 5.000.000) e dalle rendite del demanio e del patrimonio regionale (circa euro 12.000.000).

Le **entrate derivanti da alienazione di beni patrimoniali (Titolo 4)** non incidono sul totale delle entrate e, nel triennio, non sono previste variazioni di rilievo.

**ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI E PRESTITI. (Titolo 5)**

L'incremento dell'indebitamento per gli anni 2004 e 2005 è da attribuire alla previsione di finanziare, tramite la contrazione di prestiti, rispettivamente investimenti per la viabilità regionale e i parcheggi, per 22 milioni di euro, e il rifacimento delle funivie del Monte Bianco, per 60 milioni di euro.

Al fine di consentire il pareggio del bilancio, è stato previsto il ricorso all'indebitamento per la copertura di spese di investimento per euro 160.000.000, per ciascuno degli anni 2004, 2005 e 2006.

Nel prospetto che segue è data dimostrazione della capacità di indebitamento per l'anno 2004, considerando anche il debito residuo dei prestiti contratti.

Disponibilità dei Titoli I e III	1.206.030.976
Debito residuo prestiti contratti	578.377.284
Capacità di indebitamento	627.653.692
Prestiti da contrarre	197.165.100
Residua capacità di indebitamento	430.488.592

La residua capacità di indebitamento risulta immutata rispetto alla situazione del precedente bilancio di previsione.

L'incremento che si registra nelle **partite di giro** (titolo 6) si riferisce, in parte, all'aumento dell'importo delle operazioni per la gestione dei fondi depositati sui conti correnti intrattenuti con la Tesoreria centrale dello Stato (€ 100.000.000) e, in parte, alla gestione dei fondi assegnati dallo Stato da trasferire agli enti locali (€ 1.200.000), in quanto nel bilancio di previsione per l'anno 2003, era stato inserito nel titolo II.



## **LE SPESE DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 2004 E PER IL TRIENNIO 2004/2006**

La spesa nel bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2004 ammonta a complessivi euro 2.108.376.000, comprese le previsioni delle "Contabilità speciali" (euro 671.946.000) iscritte nel titolo IV del bilancio, che trovano parallelo riscontro nell'entrata, e la "Quota capitale per rimborso prestiti" (euro 50.374.115), iscritta nel titolo III del bilancio (Rimborso di mutui e prestiti). Per gli altri esercizi del triennio la spesa ammonta a complessivi euro 2.152.236.000 nel 2005 e a euro 2.114.806.000 nel 2006.

La tabella che segue (Tabella 1/S) illustra il rapporto tra la spesa "corrente" e la spesa di "investimento".

Per l'esercizio 2004 si evidenzia che a fronte di un totale di spesa di euro 1.386.055.885, al netto delle contabilità speciali e delle quote capitale per rimborso prestiti (iscritte nel titolo III dello stato di previsione della spesa), il 67,62% è destinato alla spesa corrente, mentre il 32,38% agli investimenti.

Se si prende in considerazione il triennio, si rileva che l'incidenza delle spese d'investimento aumenta tra il 2004 e il 2005 passando da 32,38% a 33,98% grazie all'avvio di importanti opere infrastrutturali nell'ambito della viabilità, dello sviluppo turistico e all'intervento di sostituzione delle Funivie del Monte Bianco.

Nel 2006 è previsto un incremento dell'incidenza delle spese correnti (69,50%) sul totale di spesa (spese correnti + spese d'investimento). Tale previsione si fonda da una parte sull'aumento delle spese correnti a causa dell'incidenza dei rinnovi contrattuali del personale dipendente e di quello direttivo e docente e dell'aumento della quota interessi per ammortamento mutui, e dall'altra sulla riduzione delle spese di investimento in relazione al venire meno delle spese per il piano degli interventi post alluvione da attuarsi tramite i comuni, e dell'incidenza sul bilancio dell'anno precedente dell'intervento di sostituzione della Funivia del Monte Bianco.

Nell'analisi della spesa corrente occorre evidenziare il carattere di forte rigidità che essa assume in relazione alla presenza di voci che in altre Regioni sono poste a carico dello Stato ovvero rispetto alle quali la Regione non ha alcuna discrezionalità nelle scelte come ad esempio:

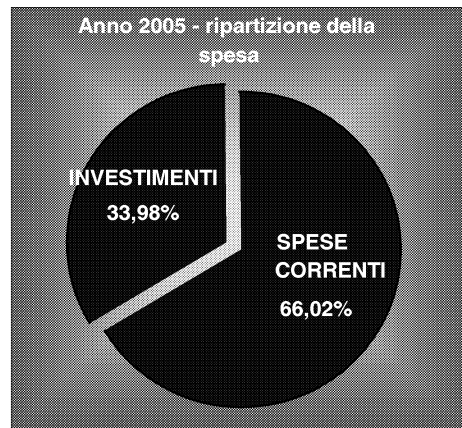
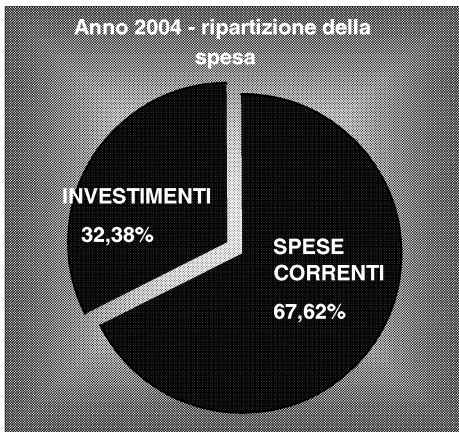
- ✓ la spesa sanitaria, quale trasferimento di parte corrente;
- ✓ gli oneri sostenuti per il trasporto pubblico;
- ✓ gli oneri sostenuti per il personale docente;
- ✓ le spese per i servizi forestali, i servizi di protezione civile, la sovrintendenza ai beni culturali e le spese per funzioni di prefettura, camerali.

alle quali si devono aggiungere gli oneri derivanti dal trasferimento di competenze operato con l'articolo 12, comma 6, della legge 24 dicembre 1993, n. 537 (Interventi correttivi di finanza pubblica):

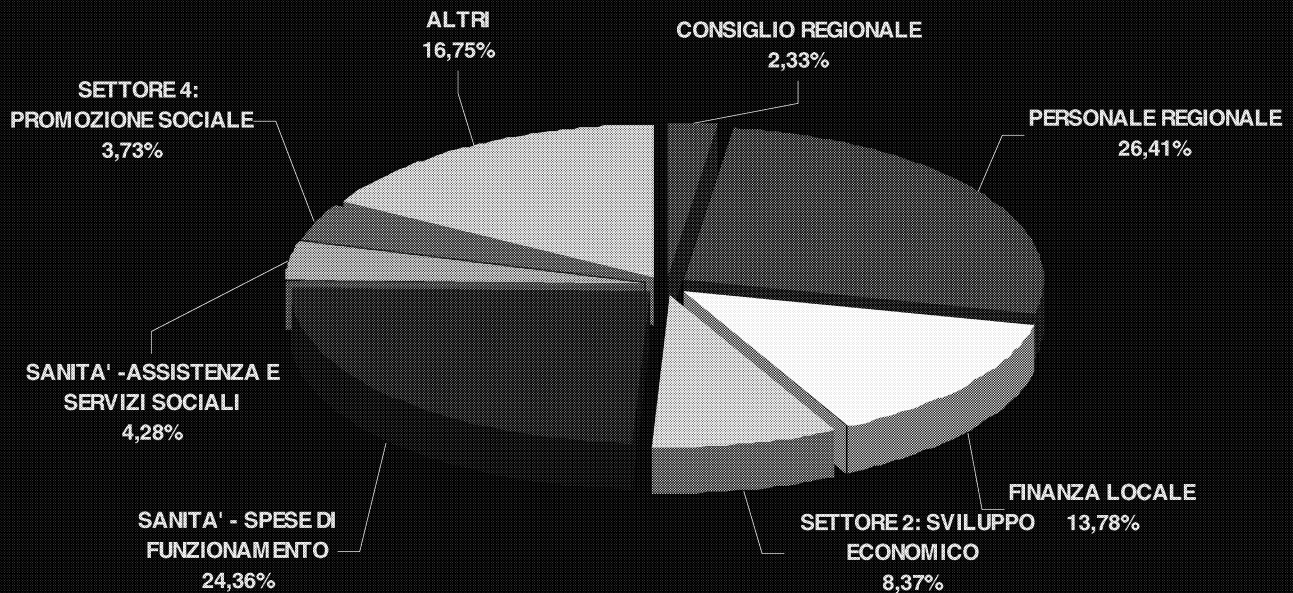
- erogazione delle pensioni di invalidità;
- servizi antincendio;
- manutenzione strade ex statali;
- trasferimenti agli enti locali per l'ammortamento dei mutui contratti dalle Amministrazioni locali ai sensi del decreto legislativo 28 dicembre 1989, n. 431;
- trasferimenti agli enti locali in sostituzione dei trasferimenti erariali disciplinati altrove dal decreto legislativo n. 504/1993 e successive modificazioni ed integrazioni.

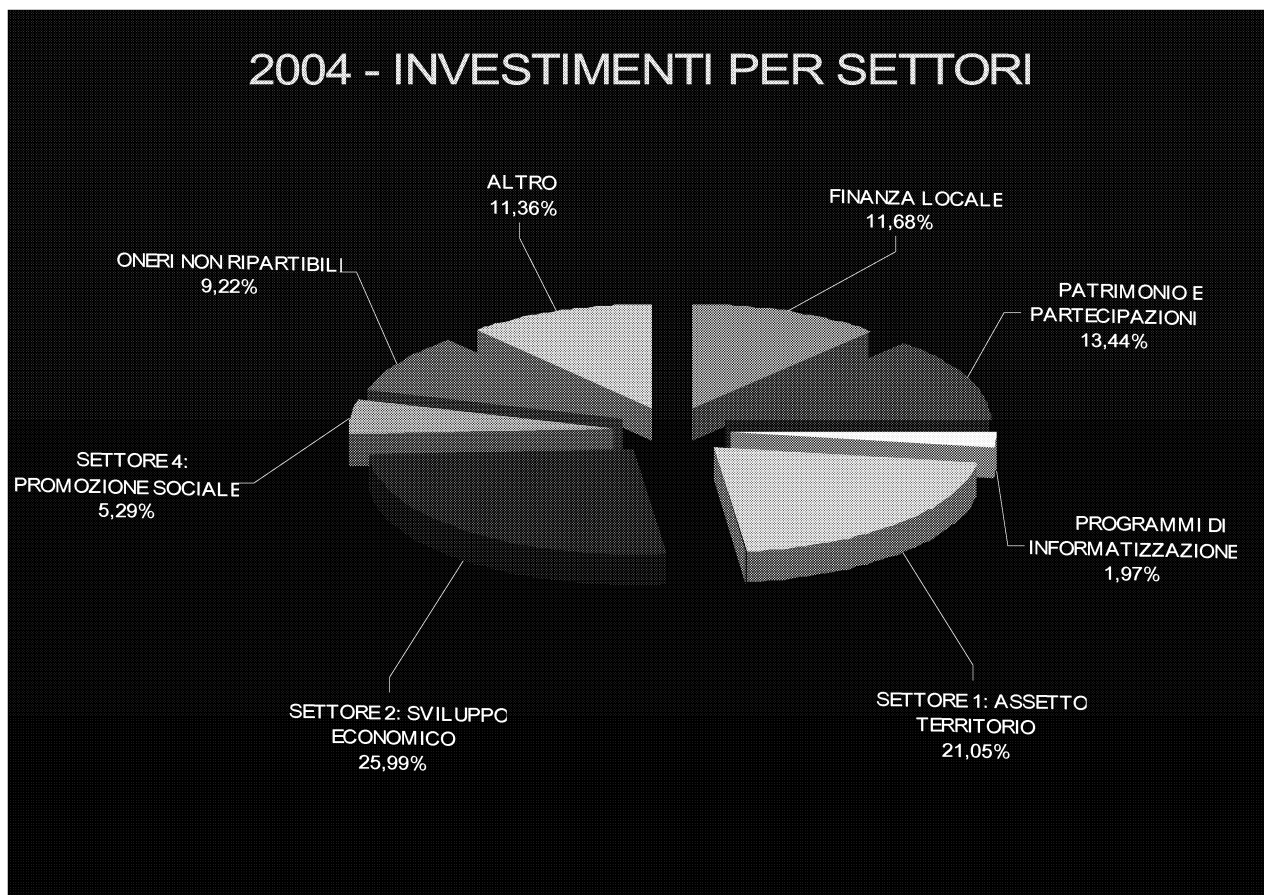
**TAB.1/S- RIPARTIZIONE DELLA SPESA - SPESE CORRENTI E INVESTIMENTI  
RIEPILOGO SPESE PER SETTORI DI INTERVENTO**

DESCRIZIONE	2004			2005			2006		
	SPESE CORRENTI	INVESTIMENTI	TOTALE	SPESE CORRENTI	INVESTIMENTI	TOTALE	SPESE CORRENTI	INVESTIMENTI	TOTALE
<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO:</b>	<b>303.103.266</b>	<b>4.560.500</b>	<b>307.663.766,00</b>	<b>308.272.191</b>	<b>10.773.450</b>	<b>319.045.641</b>	<b>319.180.469</b>	<b>11.209.260</b>	<b>330.389.729</b>
ORGANI DELLA REGIONE	22.548.014	700.000	23.248.014	24.528.014		24.528.014	27.028.014		27.028.014
PERSONALE REGIONALE	247.496.317		247.496.317	250.092.317		250.092.317	257.533.017		257.533.017
FUNZIONAMENTO	33.058.935	3.860.500	36.919.435	33.651.860	10.773.450	44.425.310	34.619.438	11.209.260	45.828.698
<b>INTERVENTI A CARATTERE GENERALE:</b>	<b>141.002.322</b>	<b>134.550.705</b>	<b>275.553.027,00</b>	<b>138.730.594</b>	<b>156.670.721</b>	<b>295.401.315</b>	<b>140.359.641</b>	<b>114.683.693</b>	<b>255.043.334</b>
FINANZA LOCALE	129.124.933	57.738.542	186.863.475	126.298.815	57.879.813	184.178.628	128.318.542	59.591.486	187.910.028
ISTITUZIONI DIVERSE	735.770	150.000	885.770	785.770	150.000	935.770	835.770	150.000	985.770
CONSULTAZIONI ELETTORALI E REFERENDARIE	19.000		19.000	579.500		579.500	19.000		19.000
PATRIMONIO E PARTECIPAZIONI	530.000	66.461.093	66.991.093	590.000	88.196.308	88.786.308	590.000	44.498.907	45.088.907
PROGRAMMI DI INFORMATIZZAZIONE	1.200.000	9.753.800	10.953.800	1.070.000	10.015.800	11.085.800	1.090.000	10.035.800	11.125.800
ALTRI INTERVENTI	9.392.619	447.270	9.839.889	9.406.509	428.800	9.835.309	9.506.329	407.500	9.913.829
<b>INTERVENTI A CARATTERE SPECIFICO:</b>	<b>423.950.009</b>	<b>264.137.563</b>	<b>688.087.572,00</b>	<b>429.021.574</b>	<b>301.125.845</b>	<b>730.147.419</b>	<b>423.462.802</b>	<b>274.570.670</b>	<b>698.033.472</b>
SETTORE 1: ASSETTO TERRITORIO	23.844.086	104.059.885	127.903.971	24.089.586	120.400.176	144.489.762	24.049.036	93.834.894	117.883.930
SETTORE 2: SVILUPPO ECONOMICO	78.444.970	128.506.222	206.951.192	82.221.283	138.187.941	220.409.224	82.412.967	135.077.842	217.490.809
SETTORE 3: SICUREZZA SOCIALE	268.459.403	5.409.097	273.868.500	269.357.459	9.073.410	278.430.869	263.197.778	9.009.534	272.207.312
SETTORE 4: PROMOZIONE SOCIALE	34.938.600	26.162.359	61.100.959	34.839.253	33.464.318	68.303.571	35.032.954	36.648.400	71.681.354
SETTORE 5: FORMAZIONE PROFESSIONALE	18.262.950		18.262.950	18.513.993		18.513.993	18.770.067		18.770.067
<b>ONERI NON RIPARTIBILI</b>	<b>69.151.520</b>	<b>45.600.000</b>	<b>114.751.520</b>	<b>61.588.925</b>	<b>14.100.000</b>	<b>75.688.925</b>	<b>70.896.165</b>	<b>18.100.000</b>	<b>88.996.165</b>
<b>TOTALE</b>	<b>937.207.117</b>	<b>448.848.768</b>	<b>1.386.055.885</b>	<b>937.613.284</b>	<b>482.670.016</b>	<b>1.420.283.300</b>	<b>953.899.077</b>	<b>418.563.623</b>	<b>1.372.462.700</b>
CONTABILITA' SPECIALI			671.946.000			672.006.000			671.866.000
QUOTA CAPITALE RIMBORSO PRESTITI			50.374.115			59.946.700			70.477.300
<b>TOTALE GENERALE</b>			<b>2.108.376.000</b>			<b>2.152.236.000</b>			<b>2.114.806.000</b>



## 2004 - SUDDIVISIONE DELLE SPESE CORRENTI PER SETTORI





## FONDI GLOBALI

Le percentuali delle risorse iscritte nel periodo 2002 - 2006, rispettivamente per "legislazione vigente" e per "fondi globali" sono di seguito illustrate:

Risorse iscritte negli anni	2002	2003	2004	2005	2006
Legislazione vigente	99,51%	99,35%	99,38%	99,22%	99,02%
Per ulteriori interventi (c.d. fondi globali)	0,49%	0,65%	0,62%	0,78%	0,98%

Per quanto riguarda le risorse destinate ai fondi globali, si precisa che negli stessi sono iscritti solo gli interventi relativi a disegni di legge che si prevede di finanziare nel corso dell'anno 2004 e risultano destinati a spese correnti per euro 5.012.000 nel 2004, euro 2.802.000 nel 2005 e euro 2.802.000 nel 2006, e ad investimenti per euro 8.000.000 nel 2004, euro 14.000.000 nel 2005 e euro 18.000.000 nel 2006.

Tab. 3/S - PREVISIONE DELLA SPESA PER SETTORI DI INTERVENTO

DESCRIZIONE	COMP. 2003	COMP. 2004	% 2004/2003	COMP. 2005	% 2005/2004	COMP. 2006	% 2006/2005	TOT. 2003/2005	TOT. 2004/2006	% 2004/2006 2003/2005
SPESA DI FUNZIONAMENTO	289.105.474	307.663.766	6,42	319.045.641	3,70	330.389.729	3,56	892.781.856	957.099.136	7,20
INTERVENTI A CARATTERE GENERALE	235.078.018	275.553.027	17,22	295.401.315	7,20	255.043.334	-13,66	691.944.400	825.997.676	19,37
INTERVENTI A CARATTERE SPECIFICO	694.821.347	688.087.572	-0,97	730.147.419	6,11	698.033.472	-4,40	2.041.267.569	2.116.268.463	3,67
ONERI NON RIPARTIBILI	152.265.161	165.125.635	8,45	135.635.625	-17,86	159.473.465	17,57	423.806.175	460.234.725	8,60
<b>TOTALE</b>	<b>1.371.270.000</b>	<b>1.436.430.000</b>	<b>4,75</b>	<b>1.480.230.000</b>	<b>3,05</b>	<b>1.442.940.000</b>	<b>-2,52</b>	<b>4.049.800.000</b>	<b>4.359.600.000</b>	<b>7,65</b>

TAB. 3/S1 - SPESE DI FUNZIONAMENTO

DESCRIZIONE	COMP. 2003	COMP. 2004	% 2004/2003	COMP. 2005	% 2005/2004	COMP. 2006	% 2006/2005	TOT. 2003/2005	TOT. 2004/2006	% 2004/2006 2003/2005
ORGANI DELLA REGIONE	21.566.005	23.248.014	7,80	24.528.014	5,51	27.028.014	10,19	72.117.015	74.804.042	3,73
PERSONALE REGIONALE	231.758.350	247.496.317	6,79	250.092.317	1,05	257.533.017	2,98	713.470.432	755.121.651	5,84
FUNZIONAMENTO (ACQUISTO E GESTIONE DI BENI E SERVIZI)	35.781.119	36.919.435	3,18	44.425.310	20,33	45.828.698	3,16	107.194.409	127.173.443	18,64
<b>TOTALE</b>	<b>289.105.474</b>	<b>307.663.766</b>	<b>6,42</b>	<b>319.045.641</b>	<b>3,70</b>	<b>330.389.729</b>	<b>3,56</b>	<b>892.781.856</b>	<b>957.099.136</b>	<b>7,20</b>

TAB. 3/S2 - INTERVENTI A CARATTERE GENERALE

DESCRIZIONE	COMP. 2003	COMP. 2004	% 2004/2003	COMP. 2005	% 2005/2004	COMP. 2006	% 2006/2005	TOT. 2003/2005	TOT. 2004/2006	% 2004/2006 2003/2005
FINANZA LOCALE	182.381.528	186.863.475	2,46	184.178.628	-1,44	187.910.028	2,03	537.901.503	558.952.131	3,91
ISTITUZIONI DIVERSE	504.396	885.770	75,61	935.770	5,64	985.770	5,34	1.540.113	2.807.310	82,28
CONSULTAZIONI ELETTORALI E REFERENDARIE	808.000	19.000	-97,65	579.500	2.950,00	19.000	-96,72	1.432.000	617.500	-56,88
PATRIMONIO E PARTECIPAZIONI	30.480.922	66.991.093	119,78	88.786.308	32,53	45.088.907	-49,22	92.492.038	200.866.308	117,17
PROGRAMMI DI INFORMATIZZAZIONE DI INTERESSE REGIONALE	12.272.000	10.953.800	-10,74	11.085.800	1,21	11.125.800	0,36	34.453.600	33.165.400	-3,74
ALTRI INTERVENTI	8.631.172	9.839.889	14,00	9.835.309	-0,05	9.913.829	0,80	24.125.146	29.589.027	22,65
<b>TOTALE</b>	<b>235.078.018</b>	<b>275.553.027</b>	<b>17,22</b>	<b>295.401.315</b>	<b>7,20</b>	<b>255.043.334</b>	<b>-13,66</b>	<b>691.944.400</b>	<b>825.997.676</b>	<b>19,37</b>

TAB. 3/S3 - INTERVENTI A CARATTERE SPECIFICO

DESCRIZIONE	COMP. 2003	COMP. 2004	% 2004/2003	COMP. 2005	% 2005/2004	COMP. 2006	% 2006/2005	TOT. 2003/2005	TOT. 2004/2006	% 2004/2006 2003/2005
SETTORE 1: ASSETTO DEL TERRITORIO	154.175.346	127.903.971	-17,04	144.489.762	12,97	117.883.930	-18,41	463.855.360	390.277.663	-15,86
SETTORE 2: SVILUPPO ECONOMICO	212.751.981	206.951.192	-2,73	220.409.224	6,50	217.490.809	-1,32	609.431.485	644.851.225	5,81
SETTORE 3: SICUREZZA SOCIALE	246.966.961	273.868.500	10,89	278.430.869	1,67	272.207.312	-2,24	732.585.516	824.506.681	12,55
SETTORE 4: PROMOZIONE SOCIALE	61.288.182	61.100.959	-0,31	68.303.571	11,79	71.681.354	4,95	181.428.588	201.085.884	10,83
SETTORE 5: FORMAZIONE PROFESSIONALE	18.638.877	18.262.950	-2,02	18.513.993	1,37	18.770.067	1,38	53.966.620	55.547.010	2,93
<b>TOTALE</b>	<b>693.821.347</b>	<b>688.087.572</b>	<b>-0,83</b>	<b>730.147.419</b>	<b>6,11</b>	<b>698.033.472</b>	<b>-4,40</b>	<b>2.041.267.569</b>	<b>2.116.268.463</b>	<b>3,67</b>

## **ANALISI DELLA SPESA PER MACRO AGGREGATI**

La tabella 3/s prende in considerazione l'andamento della spesa prevista nel triennio suddivisa per macro aggregati al netto delle contabilità speciali. In termini complessivi si prevede un aumento delle spese nei primi due anni del triennio (+4,75% tra previsione 2003/2004 e +3,05% tra previsione 2004/2005) ed una flessione nell'ultimo anno (-2,52% tra previsione 2005/2006). Se si confronta la spesa nel triennio 2004-2006 rispetto al triennio precedente si registra un aumento del 7,65%. Si procede di seguito all'analisi dettagliata dei settori d'intervento.

## **ANALISI DELLA SPESA PER SETTORI DI INTERVENTO**

### **Spese di funzionamento**

- a) la tabella 3/S1 illustra la "spesa" più propriamente riferita al funzionamento delle strutture regionali ed indica un incremento nel triennio del 7,20% rispetto al triennio precedente.

Dall'analisi dei singoli settori emerge:

- a.1 un aumento della spesa corrente nel settore "Organi della Regione" dovuto all'incremento del trasferimento all'"Istituto dell'assegno vitalizio" per i consiglieri regionali.
- a.2 un aumento della spesa corrente nel settore "Personale regionale" da attribuire ai maggiori oneri per rinnovi contrattuali. Si rammenta che tale settore comprende il personale per il funzionamento dei servizi regionali, il personale direttivo e docente della scuola ed il personale per interventi di settore. L'aumento che si registra tra la previsione del 2004 e quella del 2003 pari al 6,79% scende allo 0,98% se si considera, in luogo della previsione, lo stanziamento definitivo al settembre 2003. Il settore ha un incremento minimo nel 2005 (+1,05%), mentre subisce un incremento più marcato nel 2006 (+2,98%), in previsione dei maggiori oneri per i rinnovi contrattuali.
- a.3 un aumento delle spese di investimento nel settore "Funzionamento dei servizi regionali" che si concentrano soprattutto nel 2005 conseguentemente alla programmazione degli interventi di sistemazione e manutenzione straordinaria, in particolare, negli immobili adibiti ad uffici. Sono essenzialmente interventi d'adeguamento, ristrutturazione volti alla messa a norma degli edifici, in particolare per ciò che concerne la normativa antincendio.

### **Interventi a carattere generale**

- b) nella Tabella 3/S2, l'incremento della spesa rispetto alla previsione del triennio precedente è del 19,37%. Il confronto tra gli stanziamenti previsti nei singoli anni evidenzia una loro crescita nei primi due anni, in relazione all'aumento degli investimenti nel settore "patrimonio e partecipazioni", e una sensibile riduzione nell'ultimo anno a causa del loro venir meno. Con riferimento ai settori maggiormente significativi si evidenzia quanto segue:

- si prevede per il settore della "Finanza locale" un leggero incremento (1%) rispetto al triennio precedente che per quanto riguarda il 2004, deriva dall'aumento della base di calcolo, vale a dire il gettito IRPEF accertato nel conto consuntivo 2002. Si precisa che tale settore non comprende l'ammortamento del mutuo "Aosta città capoluogo" (pari euro 421.500) che, per correttezza contabile, è indicato nella tabella 3/S sotto la voce "Oneri non ripartibili". Per quanto riguarda i dati relativi agli anni 2005 e 2006 è bene sottolineare che si tratta di previsioni prudenziali in quanto, ai sensi della l.r. 48/1995, i trasferimenti agli enti locali rappresentano il 95% dell'entrata IRPEF accertata nel penultimo consuntivo; pertanto, gli

stanziamenti del 2004 sono calcolati sull'entrata accertata nel consuntivo 2002, mentre le previsioni del 2005 e 2006 sono calcolate su un dato previsionale soggetto a variazioni.

Nella tabella che segue si illustra l'andamento della spesa relativa alla finanza locale rispetto a quella regionale. L'andamento è crescente fino al 2002, nel 2003 si registra una flessione dovuta al minor gettito IRPEF del 2001. Nel 2004 la spesa della finanza locale risale.

(in milioni di euro)

ANNO	SPESA REGIONALE	DIFFERENZA ANNUA %	RISORSE FINANZA LOCALE	DIFFERENZA ANNUA%
2000	1.089	0	164	
2001	1.572	44,4	173*	5,5
2002	1.458	-7,3	177*	2,3
2003	1.372	-5,9	174	-1,7
2004	1.437	4,7	175	0,6
2005	1.481	3,1	171	-2,3
2006	1.443	-2,6	177	3,5

\* gli importi sono comprensivi delle quote, di euro 13 ml. per l'anno 2001 e di euro 18 ml per l'anno 2002, trasferite al fondo per interventi conseguenti agli eventi alluvionali dell'ottobre 2000

- le "consultazioni elettorali" indicano un incremento della spesa corrente nel 2005 dovuto alle consultazioni comunali;
- nell'obiettivo programmatico "patrimonio e partecipazioni" si prevede una spesa per investimenti nel triennio pari a circa 200,8 milioni di euro, di cui 66,9 milioni nel 2004, 88,8 nel 2005 e 45,1 nel 2006. Si prendono in esame di seguito gli interventi più importanti.  
Per quanto concerne il 2004 la spesa maggiore, circa 36,5 milioni di euro riguarda i trasferimenti alla gestione speciale della Finaosta S.p.A. per gli interventi previsti ai sensi della l.r. 28.6.1982 n. 16.; 15 milioni rappresentano i trasferimenti ai fondi di rotazione presso la Finaosta; 5,5 milioni sono destinati alla sottoscrizioni di azioni (SITRASB S.p.A. e SAV S.p.A.) e 3,6 milioni al finanziamento di interventi nel settore termale.  
Nel 2005 l'intervento maggiore riguarda la sostituzione della Funivia del Monte Bianco attuato attraverso la gestione speciale di Finaosta per un importo di 60 milioni di euro; mentre 10 milioni si riferiscono ai trasferimenti ai fondi di rotazione Finaosta ed ancora 3 milioni alla sottoscrizione di azioni SITRASB S.p.A..  
Nel 2006 i trasferimenti alla gestione speciale della Finaosta S.p.A. si riducono a 22,02 milioni di euro, rimangono costanti i trasferimenti ai fondi di rotazione Finaosta (10 milioni) e l'importo destinato alla sottoscrizione di azioni della SITRASB S.p.A. (3 milioni).

### **Interventi a carattere specifico**

- c) nella tabella 3/S3 si rileva una crescita della spesa sul triennio del 3,67% rispetto a quella del triennio precedente. Cambia invece la distribuzione delle risorse tra i diversi settori d'intervento. Diminuisce del 15,86% la spesa destinata al settore assetto del territorio a causa del progressivo affievolirsi dell'incidenza della spesa per gli interventi legati all'emergenza alluvione, mentre aumentano le spese legate al settore sicurezza sociale (+12,55%) e promozione sociale (+10,83%).

Analizzando ogni singolo settore si rileva:

c.1 nel settore "Assetto del territorio e tutela dell'ambiente" la spesa per investimenti registra una diminuzione tra il 2003 e il 2004 del 17,04% dovuta in massima parte al naturale ridimensionamento dei programmi relativi alla viabilità e alla difesa del suolo. Infatti entrambi hanno beneficiato nel 2003 di un notevole impulso per la ripresa dei programmi d'investimento che avevano subito una pausa per effetto dell'alluvione 2000. Nel 2004 si assicura la continuità a tale programmazione che verrà finanziata, per quanto riguarda la viabilità, attraverso il ricorso all'indebitamento per 22 milioni di euro.

Sempre nello stesso settore nel 2005 aumentano gli investimenti (+12,97%) grazie all'incremento delle risorse destinate alla viabilità (+10,3 milioni), per l'esecuzione, l'ammodernamento, il completamento di opere stradali d'interesse regionale, e alla difesa del suolo (+4,7 milioni) per interventi strutturali volti alla difesa dai rischi idrogeologici (sistemazioni idrauliche, sistemazione dei dissesti di versante e opere di protezione dalle valanghe) indispensabili per la protezione dei centri abitati e delle infrastrutture.

Nel 2006 le spese di investimento diminuiscono del 18,41% rispetto all'anno precedente a causa dell'esaurirsi del programma di interventi in conseguenza di eventi calamitosi (-20 milioni circa).

Da sottolineare infine nell'obiettivo programmatico "Acquedotti, fognature ed altre opere igieniche" la previsione nel triennio di 9 milioni di euro per interventi sugli impianti di smaltimento dei rifiuti tra i quali si ricorda il completamento e adeguamento della discarica di I categoria di Brissogne (IV lotto).



c.2 l'andamento della spesa nel settore "Sviluppo economico" presenta nel triennio 2004-2006 complessivamente un aumento del 5,81% rispetto al triennio precedente.



Se si analizzano gli importi anno per anno si registra una lieve flessione tra il 2003-2004 (-2,73%) cui segue una decisa ripresa nel 2005 (+6,50%), grazie all'incremento degli investimenti nel programma "Interventi promozionali per il turismo", e un leggero decremento nel 2006 (-1,32%). Si procede di seguito all'analisi dei programmi più rilevanti:

Il programma "infrastrutture nell'agricoltura" presenta degli investimenti suddivisi in modo uniforme nel triennio pari a complessivi 143 milioni di euro. L'attenzione posta alla cura del territorio, tramite il suo corretto utilizzo agricolo, riveste importanza sia per prevenire eventuali dissesti idrogeologici, sia in funzione della fruizione turistica del paesaggio. Si tratta di interventi eseguiti dai consorzi di miglioramento fondiario, in attuazione del Piano di Sviluppo rurale, quali il recupero di superfici agricole, la viabilità rurale e gli impianti irrigui, fondamentali per un ammodernamento dell'intero settore agricolo. Rivestono carattere prioritario gli interventi di sistemazione comprensoriale, in particolar modo, il progetto di riordino fondiario delle proprietà. Per contro, dove i comprensori sono già discretamente organizzati dal punto di vista fondiario, sono favorite la creazione delle infrastrutture necessarie, quali opere irrigue e viabilità rurale.

Il programma della "zootecnia" presenta una spesa corrente suddivisa in modo uniforme nel triennio pari complessivamente a 62,9 milioni di euro.

Il settore zootecnico è, nel suo complesso, disegnato dalle leggi regionali n. 21/2001 e n. 3/2002, in linea con i concetti guida derivanti dai nuovi indirizzi della politica agricola comunitaria.

In tale ottica gli interventi a favore degli allevatori sono stati impostati anche in funzione della priorità accordata alla tutela dell'ambiente, alla garanzia sanitaria e qualitativa delle produzioni, al miglioramento genetico del patrimonio zootecnico autoctono, alla crescita di redditività delle aziende attraverso interventi di assistenza tecnica e progetti di ricerca e di sviluppo tecnologico.

Più in particolare, in attuazione della legge regionale 21/2001 sono programmate linee d'intervento generali ritenute indispensabili per il mantenimento e lo sviluppo, in una regione di montagna, della zootecnia ed il miglioramento delle razze autoctone, allevate attraverso aiuti collegati alle scelte gestionali delle aziende e programmi d'assistenza tecnica finalizzati.

Sono inoltre previsti, in attuazione della legge 3/2002, interventi tecnici diretti a valorizzare e sfruttare la potenzialità genetica delle razze presenti in Valle d'Aosta per aumentare la diversificazione produttiva degli allevamenti regionali e accrescere la produttività e la qualità del bestiame da carne. Infine sono previsti interventi sanitari, relativi a malattie che non si configurano come epizootie di particolare rilevanza, quali il programma volto al risanamento dalla mastite bovina e alla profilassi della rinotracheite infettiva bovina.

Il programma "interventi promozionali per l'industria" presenta una spesa di investimento suddivisa in modo uniforme nel triennio pari complessivamente a 41,2 milioni di euro. La voce più importante è quella relativa ai contributi per la ricerca e lo sviluppo nel settore industriale che prevede nel triennio una spesa di 15,6 milioni di euro. Gli interventi regionali per lo sviluppo delle imprese industriali e artigiane, disciplinati dalla legge 31.03.2003, n.6, ammontano nel triennio a 11 milioni di euro per le imprese industriali. Sono ricompresi in tale programma 3,7 milioni di euro nel triennio per gli interventi di bonifica e reinfrastrutturazione dell'area industriale Cogne di Aosta e 5,7 milioni per la costruzione, l'adeguamento e la manutenzione straordinaria di aree e di immobili da destinare ad interventi nel settore industriale tra i quali si ricordano quelli concernenti la Meridian, l'area ex ILSSA-VIOLA e il Centro di essiccamento siero di Saint-Marcel.

Il programma "interventi promozionali per l'artigianato" presenta una spesa corrente e d'investimento suddivisa in modo uniforme nel triennio pari rispettivamente a 3,49 e a 17,48 milioni di euro. Della somma relativa agli investimenti circa 13,3 milioni sono relativi agli interventi disciplinati dalla sopra citata legge regionale n. 6/2003.

Il programma "interventi promozionali per il commercio" presenta una spesa corrente e d'investimento suddivisa in modo uniforme nel triennio pari rispettivamente a 5 e a 10,5 milioni di euro. Della somma relativa agli investimenti circa 8,1 milioni riguardano gli interventi disciplinati dalla legge regionale 4.9.2001, n. 19 concernente: "Interventi regionali a sostegno delle attività turistico-ricettive e commerciali".

Il programma "interventi promozionali per il turismo" presenta una spesa corrente pari a 70,6 milioni di euro suddivisa in 20,8 milioni nel 2004, 24,9 nel 2005 e nel 2006. L'aumento che si registra nel 2005 è dovuto agli oneri per l'attuazione del disciplinare regolante i rapporti tra Casino de la Vallée SpA e Regione. Le altre voci più indicative di spesa corrente nel triennio riguardano le spese di pubblicità e azioni promozionali turistiche pari a 16,6 milioni e il Fondo per il finanziamento delle AIAT pari a 10,5 milioni.

Le spese d'investimento si attestano su 64,9 milioni di euro nel triennio suddivise in 13,5 milioni nel 2004, 24,6 nel 2005 e 26,8 nel 2006. L'aumento degli investimenti nel 2005 rispetto all'anno precedente è il risultato di tre voci: gli interventi a favore delle società di impianti a fune per la realizzazione di investimenti ai sensi della l.r. 8/1998 (+5,1 milioni), il potenziamento delle infrastrutture ricreativo sportive (+4,2 milioni) e le spese d'investimento derivanti dall'attuazione del disciplinare tra Casino de la Vallée SpA e Regione (+2 milioni). In valori assoluti le somme previste sul triennio per gli interventi sopra richiamati sono rispettivamente 24,6 milioni per gli investimenti delle società di impianti a fune, 15,9 milioni per gli interventi sulle infrastrutture ricreativo-sportive e 12,4 milioni per l'attuazione del disciplinare del Casinò.

Il programma "interventi promozionali per lo sviluppo di attività alberghiere ed extra alberghiere" presenta una spesa d'investimento suddivisa in modo uniforme nel triennio pari a 9,8 milioni di euro. Di tale somma circa 8,4 milioni riguardano gli interventi disciplinati dalla legge regionale n. 19/2001.

Il programma "interventi nel settore dei trasporti" presenta una spesa corrente pari a 72,5 milioni di euro, suddivisa uniformemente nel triennio, di cui le voci più significative nel triennio riguardano i corrispettivi a società per l'esercizio di servizi di trasporto pubblico (48,6 milioni), le spese per le facilitazioni e tariffe preferenziali a carico della Regione per le iniziative e i servizi integrativi di trasporto pubblico (5,4 milioni), le spese per il trasporto agevolato di portatori di handicaps (4,8 milioni) e le spese di gestione dell'Aeroporto regionale di Saint-Christophe (3 milioni).

Le spese d'investimento si attestano su 28,2 milioni di euro suddivise in 6,4 milioni nel 2004, 11,4 milioni nel 2005 e 10,4 milioni nel 2006. L'aumento degli investimenti nel 2005 è dovuto all'intervento di adeguamento al terzo livello dell'Aeroporto regionale di Saint-Christophe (allungamento della pista, sistema di radioassistenza tipo DVOR/DME, sistema di sorveglianza luci pista, aerostazione definitiva, nuova sede aeroclub) che prevede una spesa di 1,6 milioni di euro nel 2004, 6 milioni nel 2005 e nel 2006. Un'altra voce da segnalare è quella relativa agli interventi per l'ammodernamento del sistema ferroviario pari a 8,5 milioni distribuiti uniformemente nel triennio.

Il programma "interventi nel settore delle politiche del lavoro" presenta una spesa di investimento suddivisa in modo uniforme nel triennio pari complessivamente a 12,9 milioni di euro di cui 12,6 relativi al fondo per il finanziamento del piano triennale di politica del lavoro.

I programmi co-finanziati dall'Unione europea e dallo Stato" presentano una spesa di investimento nel triennio pari complessivamente a 36,5 milioni di euro suddivisa in 21,5 milioni nel 2004, 10,1 nel 2005 e 4,9 nel 2006. Tali somme riguardano l'attuazione dei seguenti programmi di iniziativa comunitaria:

1. l'attuazione del programma INTERREG III 2000-2006 che si articola nei filoni transfrontalieri:
  - INTERREG III A ITALIA-FRANCIA relativo al filone di cooperazione lungo il confine italo francese (19 progetti già ammessi a finanziamento e 6 che potrebbero essere ammessi entro il 2003);
  - INTERREG III A ITALIA-SVIZZERA relativo al filone di cooperazione lungo il confine italo Svizzero (6 progetti già finanziati e 4 che potrebbero essere ammessi entro il 2003);
  - INTERREG III B rispetto al quale la Regione è interessata dai programmi di cooperazione transnazionale chiamati "Mediterraneo occidentale - Medocc" e "Spazio alpino";
  - programma di cooperazione interregionale INTERREG III C .
2. l'attuazione del Documento unico di programmazione (Docup) con il completamento degli interventi a titolo dell'obiettivo 2 dei Fondi strutturali nel periodo 2000/2006 e in particolare:
  - a) riorganizzazione urbanistica e riconversione produttiva dell'area ex Ilva - Cogne in Aosta;
  - b) recupero del forte e del borgo di Bard;
  - c) riconversione dell'area aeroportuale di Pollein - Brissogne;
  - d) attività di animazione economica in favore delle piccole e medie imprese;
  - e) valorizzazione integrata del microsistema di Pont St. Martin, Donnas e Bard.



c.3 l'andamento della spesa nel settore "Sicurezza sociale" presenta nel triennio 2004-2006 complessivamente un aumento del 12,55% rispetto al triennio precedente. Il confronto degli stanziamenti previsti nei singoli anni evidenzia un aumento tra il 2003 e il 2004 (+10,89%), tra il 2004 e il 2005 la spesa subisce un lieve aumento (+1,67%), mentre diminuisce tra il 2005 e il 2006 (-2.24%). Il considerevole aumento della spesa nel 2004, confermato nel 2005, è dovuto in massima parte all'iscrizione

della posta relativa al rimborso al Fondo sanitario nazionale degli acconti 2002 - 2003 (nel 2004) e 2004 - 2005 (nel 2005) per gli oneri a carico della Regione per la mobilità sanitaria passiva. Nel 2006 la spesa diminuisce perché si prevede l'iscrizione solo dell'acconto di competenza. Si procede di seguito all'analisi dei programmi più rilevanti:

Il programma "Sanità - spese di funzionamento" evidenzia una spesa corrente nel triennio pari a complessivamente 681.2 milioni con un andamento decrescente nell'ultimo anno dovuto, come abbiamo già detto, alla minor incidenza del rimborso degli oneri per la mobilità passiva che passano da 28.4 milioni nel 2004 a 25,1 nel 2005 e a 14,5 nel 2006. I trasferimenti all'U.S.L., per il finanziamento delle spese correnti, registrano degli aumenti percentuali contenuti sotto il 2,5% passando da 196.8 milioni nel 2004 a 201.3 nel 2005 e a 205,8 nel 2006.

Al programma "Strutture sanitarie" viene erogato uno stanziamento nel triennio di 22.6 milioni di euro di cui circa 5,8 milioni sono destinati al finanziamento all'U.S.L. per la manutenzione straordinaria e all'adeguamento tecnologico delle strutture ospedaliere (realizzazione sistema PACS, messa a norma sale operatorie ecc.), 11.6 milioni per spese per opere urgenti di ripristino e manutenzione straordinaria di strutture ospedaliere (realizzazione ambulatori -triangolo- P.O. viale Ginevra, ristrutturazione fabbricato ex maternità, realizzazione struttura per cure palliative ecc.) e 4 milioni per il finanziamento all'U.S.L. per l'adeguamento tecnologico delle apparecchiature sanitarie

Il programma "Assistenza sociale e beneficenza pubblica" presenta una spesa corrente pari a 120 milioni di euro suddivisa uniformemente nel triennio. Le voci più significative riguardano: le provvidenze economiche a favore di invalidi civili, ciechi e sordomuti (66 milioni nel triennio), il "Fondo per le politiche sociali", in attuazione del Piano socio sanitario approvato con legge regionale 18/2001 (35.6 milioni nel triennio) e le spese per la convenzione con l'Istituto Don Bosco di Châtillon (5,5 milioni nel triennio).

- c.4 l'andamento della spesa nel settore "Promozione sociale" presenta nel triennio 2004-2006 complessivamente un aumento del 10,83% rispetto al triennio precedente. Il confronto degli stanziamenti previsti nei singoli anni evidenzia una stabilità tra il 2003 e il 2004 (-0,31%), un deciso aumento tra il 2004 e il 2005 (+11,79%) e tra il 2005 e il 2006 (+4,95%). L'aumento è determinato da un incremento nel 2005 delle spese di investimento relative agli interventi di edilizia universitaria, di ristrutturazione dell'ex cotonificio "Brambilla di Verrès" e di sistemazione di edifici scolastici. Si analizzano di seguito gli obiettivi programmatici più significativi:

Il programma "I. C. - Funzionamento scuole" registra una spesa corrente complessiva di 17.2 milioni di euro ripartita uniformemente nel triennio. Le voci economicamente più importanti riguardano le spese di gestione degli immobili (4,3 milioni) e i trasferimenti alle istituzioni scolastiche delle dotazioni ordinarie perequative (8,9 milioni).

Per il programma "I. C. - Diritto allo studio" sono stanziati quasi 15 milioni di euro ripartiti uniformemente nel triennio. Tale spesa corrente è essenzialmente il risultato di due voci: spese per l'attuazione del diritto allo studio (principalmente fornitura gratuita dei libri di testo ad alunni della scuola elementare e secondaria e spese per il servizio mensa) per 4,5 milioni e spese per l'attuazione del diritto allo studio nell'ambito universitario (concorso alle spese di alloggio, assegni e sussidi di studio ecc.) per 9 milioni.

Per il programma "I. C. - Strutture scolastiche" vengono stanziati 39,1 milioni di euro ripartiti in modo progressivo nel triennio. Si tratta quasi esclusivamente di spese

d'investimento destinate ad interventi su edifici ad uso scolastico per un totale di 26,9 milioni tra i quali ricordiamo l'ampliamento e ristrutturazione dell'Institut Agricole régional e dell'ex Palazzo Europa di Pont-Saint-Martin e la realizzazione di un collegio a servizio dell'Istituto professionale regionale alberghiero di Châtillon. Si segnala inoltre il proseguimento della ristrutturazione dell'ex cotonificio Brambilla a Verrès (5,1 milioni) e gli interventi di manutenzione straordinaria in vari edifici scolastici volti ad ottenere, tra l'altro, il Certificato di prevenzione incendi (4,8 milioni).

Il programma "I. C. - Interventi a carattere scolastico" registra, nel triennio, una spesa complessiva di 43,3 milioni di cui 9,5 relativi a spese d'investimento. Le principali voci di spesa corrente sono rappresentate dai contributi per il funzionamento delle scuole materne e elementari gestite da Associazioni e Istituzioni (6,9 milioni), il finanziamento all'Università della Valle d'Aosta (15 milioni), il contributo per il funzionamento della Fondazione per la formazione professionale e turistica (9 milioni). Per quanto riguarda la spesa d'investimento si rileva un andamento crescente nel corso del triennio in relazione agli stanziamenti previsti per l'edilizia universitaria (9,1 milioni) suddivisi in 100.000 euro nel 2004, 3 milioni nel 2005 e 6 milioni nel 2006.

Per il programma "Attività culturali e scientifiche" vengono stanziati quasi 24 milioni di euro ripartiti in modo uniforme nel triennio. Si tratta esclusivamente di spese correnti relative principalmente a manifestazioni ed iniziative culturali e scientifiche (8,3 milioni nel triennio) e al contributo per la Fondazione Istituto musicale (8,6 milioni nel triennio).

Il programma "Attività culturali - Musei beni culturali e ambientali" registra, nel triennio, una spesa complessiva di 51,3 milioni di euro di cui 48,8 relativi a spese d'investimento. I principali interventi d'investimento riguardano il restauro e la manutenzione straordinaria di beni mobili e immobili di interesse artistico e storico (21,7 milioni stanziati nel triennio) tra i quali: la Maison de Lostan, il Castel basso di Pont-Saint-Martin, la casa dell'orologio a Cogne e l'ultimazione del recupero della Tour de l'Archet a Morgex. Si sottolineano, inoltre gli stanziamenti previsti per la realizzazione del parco archeologico nell'area megalitica di Saint Martin de Corléans (9,3 milioni) e quelli per l'ultimazione degli interventi di recupero e valorizzazione del Forte e del borgo medioevale di Bard (11 milioni).

c.5 infine, il settore della "formazione professionale" i cui stanziamenti nel triennio 2004-2006 risultano lievemente aumentati (+2,93%) rispetto a quelli del triennio precedente attestandosi sui 55,5 milioni di euro.

Gli interventi più significativi, riguardo la formazione professionale, vengono attuati attraverso i fondi assegnati dallo Stato e dal Fondo sociale europeo, oggetto di cofinanziamento regionale, per l'attuazione di interventi di formazione professionale e di politica del lavoro - OBIETTIVO 3 POR FSE. Si tratta di un complesso articolato di interventi la cui programmazione è stata approvata dalla Commissione europea e che prevede azioni nel campo delle politiche del lavoro, dei servizi per l'impiego, della formazione professionale iniziale, permanente e continua, della promozione dell'imprenditoria e della partecipazione femminile al mercato del lavoro. Lo stanziamento previsto per il triennio è di 38,4 milioni di euro. Si evidenzia infine il contributo per il funzionamento della Fondazione per l'agricoltura pari a 12 milioni nel triennio.

### **LE PREVISIONI DI CASSA**

L'articolo 23 della legge regionale 27 dicembre 1989, n. 90, prevede che le previsioni del bilancio annuale siano formulate anche in termini di cassa. Il bilancio di cassa esprime i flussi monetari e cioè quanto si prevede di riscuotere e di pagare, sia con riferimento alle previsioni dei residui sia della competenza.

Mentre per le entrate la previsione ricalca sostanzialmente l'andamento degli incassi degli anni precedenti, sul versante della spesa la previsione, pur tenendo conto della natura degli interventi e dei "tempi della spesa", presenta, inevitabilmente, margini di approssimazione più ampi in quanto conseguente anche alla valutazione della probabilità che le spese di competenza e quelle iscritte a residuo, su ciascun capitolo del bilancio siano "pagate" nel corso dell'esercizio.

Il bilancio di cassa pareggia per complessivi euro 2.555.100.000 con l'iscrizione di un fondo iniziale di cassa di 15 milioni di euro ed una disponibilità quale fondo di riserva di cassa di 140 milioni di euro.

Nella Tabella 1/C (Presunta capacità di spesa dell'Amministrazione), che non prende in considerazione il fondo di riserva di cassa (140 milioni di euro), si evidenziano, per ciascun settore di intervento, le previsioni di cassa per l'anno 2004, nonché il rapporto tra le stesse e la massa spendibile (competenza + residui) delle risorse in modo da ottenere un quadro generale della presunta capacità di spesa dell'Amministrazione.

Tale "capacità" risulta complessivamente del 79,32% delle risorse disponibili. Il dato appare ancora più significativo se si prendono in considerazione i singoli settori di intervento ed evidenza, sempre a livello previsionale, la differente probabilità di completare nell'esercizio considerato la fase della spesa.

TAB. 1/C - PRESUNTA CAPACITA' DI SPESA DELL'AMMINISTRAZIONE

DESCRIZIONE	CASSA (a)	% sul totale	MASSA SPENDIBILE (b)	% incidenza a/b
<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO:</b>				
ORGANI DELLA REGIONE	23.463.900	0,97	23.926.014	98,07
PERSONALE REGIONALE	257.953.364	10,68	283.681.317	90,93
FUNZIONAMENTO	40.027.575	1,66	50.263.435	79,64
<b>INTERVENTI A CARATTERE GENERALE:</b>				
FINANZA LOCALE	220.484.752	9,13	277.901.475	79,34
ISTITUZIONI DIVERSE	881.970	0,04	968.770	91,04
CONSULTAZIONI ELETTORALI E REF.	309.000	0,01	319.000	96,87
PATRIMONIO E PARTECIPAZIONI	82.898.000	3,43	114.706.093	72,27
PROGRAMMI DI INFORMATIZZAZIONE	16.973.000	0,70	31.851.800	53,29
ALTRI INTERVENTI	10.168.070	0,42	13.100.889	77,61
<b>INTERVENTI A CARATTERE SPECIFICO:</b>				
SETTORE 1: ASSETTO TERRITORIO	249.454.387	10,33	489.945.971	50,91
SETTORE 2: SVILUPPO ECONOMICO	231.423.774	9,58	356.470.192	64,92
SETTORE 3: SICUREZZA SOCIALE	292.374.641	12,11	319.318.500	91,56
SETTORE 4: PROMOZIONE SOCIALE	70.574.400	2,92	104.670.959	67,43
SETTORE 5: FORMAZ. PROFESS.	24.861.000	1,03	43.116.950	57,66
ONERI NON RIPARTIBILI	161.165.567	6,67	165.673.635	97,28
CONTABILITA' SPECIALI	732.086.600	30,31	768.999.000	95,20
<b>TOTALE</b>	<b>2.415.100.000</b>	<b>100,00</b>	<b>3.044.914.000</b>	<b>79,32</b>
FONDO DI RISERVA DI CASSA	140.000.000			
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>2.555.100.000</b>			

